



VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
N° 3 DEL 19/04/2023
E RELATIVE DELIBERE

Preso atto che ai fini di pubblica conoscenza è stato pubblicato l'Avviso di convocazione all'albo on-line dell'I.C.S. "A. Frank" in data 12 aprile 2023 (Prot.) 2389.

Previo avviso via e-mail inviata ai signori Consiglieri in data 12 aprile 2023

In data 19 aprile alle ore 18.05 presso l'Aula Magna del plesso "A. Manzoni" si riunisce il Consiglio di Istituto in seduta ordinaria/ pubblica.

Prima di procedere all'appello il Dirigente, informa i presenti che i sig.ri

Marchesini Doranna, Rancan Ennio, Shoepf Angela, Filotto Silvia

sono assenti giustificati.

All'appello nominale risultano:

DOCENTE		presente	as-sente
GIANESINI	BARBARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARZARI	LIDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FILOTTO	SILVIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
TEBALDI	SARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASIERO	KATIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STAFFIERO	LOREDANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILOTTO	KATIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SITARA	NICOLETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PERSONALE A.T.A.			
ORLANDO	SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA	ANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GENITORI			
PIANA	ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PANAROTTO	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARCHESINI	DORANNA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DALLA BENETTA	M.CRISITNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RANCAN	ENNIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FINATO	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCHOEPF	ANGELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ROSSETTO	DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MEMBRI DI DIRITTO			
IL DIRIGENTE SCOLASTICO GAVAGNIN SERENA		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 15		Assenti n. 4	



Il Presidente Piana Alessandro, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta del Consiglio di Istituto, procedendo alla lettura dello o.d.g.:

1. Letture e approvazione verbale seduta precedente ;
2. Conto Consuntivo esercizio finanziario 2022 ;
3. Assunzione in bilancio dei fondi del PNRR ;
4. Assunzione in bilancio -figura dell' Animatore digitale ;
5. Aumento della soglia di affidamento diretto (fino 140.000 ;
6. Variazioni di bilancio ;
7. Organizzazione oraria del Tempo Normale scuola Primaria ;
8. Divisa scolastica: aggiornamento sulla situazione e richieste ;
9. Comunicazioni .

Si procede pertanto alla discussione dei singoli punti.

PUNTO N° 1 DELL'O.D.G.:	Letture e approvazione verbale seduta precedente
<p>Il presidente sig. Piana passa alla lettura del verbale della seduta precedente del Consiglio d'Istituto del 26/01/2023 e sentendo che non ci sono modifiche ed integrazioni da fare, il verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità.</p>	
<p>SI APPROVA: <input checked="" type="checkbox"/> ALL'UNANIMITÀ <input type="checkbox"/> A MAGGIORANZA</p> <p>con voti 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti</p>	
<p>DELIBERA N° 16 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL</p>	

PUNTO N° 2 DELL'O.D.G.:	Conto Consuntivo esercizio finanziario 2022
<p>Il Presidente Piana precisa al Consiglio che il conto consuntivo è per funzione il bilancio di un'impresa privata. E' il documento amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche nel quale sono riepilogati e indicati tutti i dati relativi alla gestione scolastica. Nel conto consuntivo c'è la realizzazione del programma annuale che è stato approvato dal Consiglio d'Istituto del 3 febbraio 2022, consiglio d'istituto che era in carica nel triennio precedente. Nel conto consuntivo ci sono anche le variazioni di bilancio e si tiene conto anche di tutte le necessità della scuola che sono fondamentali per il PTOF d'Istituto. Il conto consuntivo sostanzialmente è diviso in due parti: una parte è la relazione del dirigente che di fatto illustra l'identità dell'Istituto (si fa presente che l'aggiornamento dell'organico è al 15 marzo del 2023) e una seconda parte che è affidata alla figura della DSGA che redige la parte amministrativa-contabile e lo fa in base al decreto 129 del 2018. Il Presidente precisa poi che l'iter del conto consuntivo è il seguente: il dirigente scolastico</p>	



prepara la relazione, la DSGA predispone la parte amministrativo-contabile in accordo anche con la dirigente, viene inviato ai revisori dei conti, i quali approvano o meno, dopo di che il conto consuntivo arriva in Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Il Presidente informa i consiglieri che quest'anno si è preferito aspettare a presentare il conto consuntivo al Consiglio d'Istituto dopo aver ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti che sono venuti a scuola a marzo e, dopo aver verificato il documento, lo hanno approvato. A questo punto il Presidente fa presente che il documento nella parte amministrativo-contabile conta numerosi modelli ma i due più rilevanti sono: il modello H, che riporta tutto il conto finanziario, e il modello K, che racchiude il patrimonio della scuola (le attrezzature, le LIM, tutta la parte informatica). Il presidente Piana passa la parola alla Dirigente che illustra brevemente la relazione. La Dirigente ribadisce che il conto consuntivo è il bilancio della scuola che significa dire cosa è stato realizzato con i soldi della scuola. Questi documenti devono essere assolutamente coerenti con il PTOF d'istituto. La Dirigente precisa che il programma annuale e il conto consuntivo non vanno in corrispondenza dell'anno scolastico ma dell'anno solare; pertanto, ricorda che quello che verrà approvato è il conto consuntivo dell'anno 2022 e non dell'anno scolastico. In particolare, si sofferma sui dati aggiornati al 15 marzo degli alunni e del personale docente illustrando la composizione delle varie scuole dell'istituto elencando il numero delle classi, dei relativi alunni e del personale docente in servizio. Fa presente, inoltre che dalla rilevazione di marzo è aumentato di due/tre unità il numero degli alunni della scuola secondaria di primo grado perché ci sono stati nuovi inserimenti. La Dirigente sottolinea che il nostro Istituto viene scelto anche da fuori comune da genitori di alunni con disabilità perché è conosciuto per il grado di inclusione. Illustra nel dettaglio le tabelle con la composizione delle classi suddivisi nei vari plessi e le tabelle con i dati del personale. La signora Dalla Benetta chiede come mai ci sono docenti con contratti al 30 giugno e altri al 30 agosto. La Dirigente risponde che dipende dalla tipologia delle cattedre assegnate dall'ufficio scolastico. A tal proposito fa presente l'alto numero di docenti a tempo indeterminato che sono in servizio nel nostro istituto, garanzia di stabilità e continuità. Infine, la Dirigente illustra i dati del personale amministrativo. Il Presidente cede la parola alla DSGA che illustra la parte amministrativo-contabile. Vengono presi in esame gli allegati, già inviati ai consiglieri per la lettura. In particolare, la DSGA fa presente che, come si evince nel modello J, il fondo di cassa al 1 gennaio 2022 ammontava a 245.076,16 e a fine esercizio 2022 il fondo cassa era 228.876,11 che è lo stesso importo con cui si è dato inizio al programma annuale. Spiega che si è dovuti ricorrere ai soldi del bilancio della scuola per la copertura delle spese. Fa presente però che la cosa importante è non andare mai sotto a livello amministrativo e che il bilancio rimanga sempre positivo. La DSGA fa poi riferimento al modello H dove si specifica che le entrate sono pari a € 491.127,83 mentre le somme accertate sono pari a € 123.563,54 e le differenze ammontano a € 367.564,29. Viene poi illustrata la tabella delle spese e la situazione dei residui attivi. Infine, viene illustrato il modello K che fa riferimento al patrimonio della scuola. In conclusione, la DSGA osserva che nei documenti visionati le entrate e le uscite combaciano al centesimo. La signora Dalla Benetta fa presente che non ci si rende conto



all'esterno di quante spese ci sono in una scuola. Il presidente Piana ribadisce l'importanza del contributo volontario da parte delle famiglie che, seppur in minima parte, contribuisce alle entrate di una scuola. I contributi delle scuole vengono dallo Stato, dai PON, dal comune e dai genitori. Anche la DSGA fa notare l'importanza del contributo dei genitori e informa il Consiglio che quest'anno è stata utilizzata per i viaggi d'istruzione la somma che si era accumulata negli anni della pandemia per abbassare le quote dei viaggi d'istruzione di quest'anno. Informa, inoltre, che grazie ai soldi derivanti dai PON è stato possibile risparmiare e non toccare i fondi del bilancio.

Non essendoci domande e altre osservazioni da parte dei consiglieri, si procede alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ☒ **ALL'UNANIMITÀ** ☐ **A MAGGIORANZA**

con voti 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

DELIBERA N° 17 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° 3 DELL'O.D.G.:

Assunzione in bilancio dei fondi del PNRR

Il presidente Piana ricorda che nella seduta del Consiglio d'Istituto del 2/11/22 si è già parlato dei fondi del PNRR, indetti dallo Stato per rivoluzionare il mondo della scuola. Si tratta di un investimento molto complesso da 17 miliardi. Noi rientriamo nella missione scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. In base al numero di alunni e alle strutture che il nostro istituto possiede, ci sono stati assegnati 156.484,24 mila euro da spendere nella trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. La parola passa alla dirigente che informa il Consiglio che è stato formato un team digitale, di cui fa parte l'animatore digitale, la funzione strumentale Nuove Tecnologie, altre figure strategiche della scuola in campo digitale, come i referenti digitali dei vari plessi e un rappresentante del dipartimento di scienze e matematica della scuola secondaria di primo grado. Tale gruppo di lavoro è formato esclusivamente da docenti ed è rappresentativo di tutto l'istituto. Il team ha lavorato per progettare e strutturare un piano di azione per riuscire ad investire al meglio i fondi che ci verranno affidati. Questi fondi non li abbiamo ancora ma ci verranno forniti rateizzati; il primo passaggio è proprio l'assunzione in bilancio da parte del Consiglio d'istituto; dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto ci daranno il primo 10 per cento della cifra totale. Questi soldi servono a trasformare le aule che già ci sono nelle scuole, in aule digitali. Il progetto che è stato redatto inizia con una parte descrittiva in cui si spiega cosa si intende fare con i fondi che ci verranno assegnati. Il progetto non si esaurisce quest'anno; infatti, verrà rendicontato entro dicembre 2024. La prima parte del lavoro ha riguardato la storia di come la nostra scuola si è messa in gioco rispetto all'ambiente di apprendimento digitale e di come è arrivata alla scelta di far viaggiare alunni e personale scolastico in un unico spazio digitale che è GOOGLE WORKSPACE, attraverso l'account dell'istituto. È seguita poi una parte in cui si prevedono ambienti che si intendono realizzare nei vari ordini di scuola (primaria e secondaria). Ora ci troviamo nella fase in cui dobbiamo fare in pratica l'elenco delle necessità per poter poi chiedere i preventivi. La



parte dei preventivi spetta concretamente alla segreteria che deve collegarsi alla piattaforma MEPA in quanto le aziende a cui rivolgersi per i preventivi devono possedere i requisiti e le certificazioni di sostenibilità che il ministero chiede. La DSGA informa che le aziende per avere le certificazioni che chiede lo stato deve pagare una quota e questa somma ricadrà su di noi che chiediamo preventivi perché andrà ad aumentare il costo dei prodotti. La Dirigente riprende la parola per terminare la descrizione del progetto e informa che il target di riferimento è stato stabilito dal ministero e corrisponde, nel nostro caso, a 21 aule innovative che non vuol dire creare 21 nuove aule ma trasformare aule già esistenti dotandole di strumentazioni digitali e rendendole innovative per l'apprendimento. La dirigente passa poi a mostrare la tabella in cui la cifra che ci è stata assegnata viene suddivisa in quattro voci: le spese per l'acquisto di dotazioni digitali (una percentuale massima del 60%), le spese per l'acquisto di arredi innovativi (20%), le spese per piccoli interventi edilizi funzionali alle innovazioni digitali (10%) e le spese di progettazione e tecnico-operative di collaudo (10%). La DSGA precisa che quello che non si spende nella seconda, terza e quarta voce, si può inserire nella prima (acquisti per dotazioni digitali). Questo è l'unico spostamento previsto. La DSGA informa, inoltre, che il Piano del ministero non prevede il pagamento anticipato delle ore di lavoro che il team ha speso per redigere il progetto. La signora Dalla Benetta chiede se è possibile avere tutti i documenti illustrati finora su questo punto. La DSGA risponde che verranno pubblicati sul sito, in una sezione specifica PNRR. Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ☒ **ALL'UNANIMITÀ** ☐ **A MAGGIORANZA**

con voti 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

DELIBERA N° 18 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° 4 DELL'O.D.G.: Assunzione in bilancio - figura dell'Animatore digitale

Il presidente passa al punto 4 dell'ordine del giorno e lascia la parola alla DSGA che spiega che questo punto è una conseguenza del precedente. Ci viene chiesto dal ministero di assumere in bilancio la figura dell'animatore digitale che rientra nella Piattaforma FUTURA che gestirà tutto il discorso del piano del PNRR. Negli anni precedenti la figura dell'animatore digitale compariva nel bilancio sotto un'altra voce, era sufficiente una variazione con delibera del Consiglio d'Istituto. La signora Finato Francesca chiede di chiarire la figura dell'animatore digitale. La dirigente risponde che si tratta di una figura che viene individuata all'interno della scuola che deve creare le condizioni e l'ambiente favorevole, sia per i docenti che per gli alunni, per la digitalizzazione della scuola. Si occupa anche dell'attività di formazione per i docenti della scuola in materia di didattica digitale. L'insegnante Pilotto chiede se quest'anno scolastico in corso (2022-2023) la formazione da parte dell'animatore digitale verrà fatta. La dirigente risponde che quest'anno non verrà fatta perché l'animatore digitale è stato impegnato a lavorare alla progettazione del PNRR. L'insegnante Pilotto chiede inoltre se la figura dell'animatore digitale verrà tolta dal fondo d'istituto. La dirigente risponde che si tratta esclusivamente



di una questione formale, di dove collocare i fondi per la figura dell'animatore digitale ma precisa che non verrà pagato due volte; dall'anno scolastico prossimo (2023-2024) non verrà inserito nel fondo d'istituto. Terminata la discussione del punto 4 e non essendoci altri interventi, il Consiglio procede con la votazione. Si approva all'unanimità.

SI APPROVA: ☒ **ALL'UNANIMITÀ** ☐ **A MAGGIORANZA**

con voti 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

DELIBERA N° 19 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° 5 DELL'O.D.G.: di affidamento diretto (fino 140.000 euro), solo per PNRR

Il Presidente Piana lascia nuovamente la parola alla DSGA che illustra il punto 5 all'ordine del giorno. In particolare, spiega che c'è stata una modifica (31 maggio 2021) al Decreto Semplificazioni il quale dava già la possibilità alle istituzioni scolastiche, di gestire cifre superiori a 40.000 euro con la procedura di affidamento diretto. Dal primo gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 la soglia comunitaria per appalti di forniture è stata innalzata a 140.000 euro. La DSGA ricorda che la procedura di innalzamento è stata già utilizzata l'anno scorso per l'acquisto delle Digital Board. La procedura avverrà sempre tramite piattaforma MEPA. Il Presidente Piana sintetizza dicendo che in questo modo per i prossimi acquisti non sarà necessario fare ulteriori bandi e che quindi si tratta di una semplificazione amministrativa. La signora Dalla Benetta chiede se per tutti gli acquisti bisogna necessariamente usare la piattaforma MEPA o se la scuola può agire diversamente. La DSGA specifica che per gli acquisti legati al PNRR e all'aspetto del digitale c'è l'obbligo, per il resto no. In realtà il nostro Istituto ha già preso l'abitudine di acquistare cancelleria e prodotti per l'igiene tramite la piattaforma perché è considerata affidabile a livello di controlli da parte dei revisori. Non essendoci altre domande e osservazioni, si procede alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ☒ **ALL'UNANIMITÀ** ☐ **A MAGGIORANZA**

con voti 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti

DELIBERA N° 20 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° 6 DELL'O.D.G.: Variazioni di bilancio

Il Presidente Piana passa al punto 6 dell'ordine del giorno e lascia la parola alla DSGA che illustra le variazioni di bilancio al Piano Annuale; si sono aggiunti infatti nuovi fondi che hanno riguardato il tutoraggio per il sostegno da parte dell'Università di Padova per due insegnanti di scuola secondaria di primo grado e una di scuola primaria per una somma di 650,00 euro. Altri fondi hanno riguardato sempre il tutoraggio per il sostegno da parte dell'Università di Verona per un insegnante della scuola secondaria di primo grado, per una somma di 325,00 euro; poi c'è stata una donazione per l'acquisto di penne per la Digital Board per la somma di 50 euro. Infine si sono aggiunti 2.500 euro di contributi dal Gruppo Hera, che è un fornitore di energia elettrica e gas, con sede in



Emilia Romagna, che abbiamo ricevuto per il numero delle utenze presenti nel nostro territorio e che possiamo spendere esclusivamente per acquisti digitali. Questi fondi sono da spendere entro 60 giorni. La DSGA comunica inoltre che ci sono le classiche entrate finalizzate che sono i vari assestamenti sulle voci di entrate e uscite in base ai costi. Tra le entrate finalizzate sono stati messi anche i contributi per le gite che corrispondono a 12.631 euro. Nelle entrate finalizzate sono confluiti anche i fondi del comune per i progetti che abbiamo già anticipato e che sono arrivati ora; pertanto sono stati semplicemente riportati. Non essendoci altre domande si passa alla votazione. Il Consiglio approva all'unanimità.

SI APPROVA: ☒ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti favorevoli, contrari, astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° DELL'O.D.G.:

Organizzazione oraria del Tempo Normale scuola Primar

Il Presidente Piana illustra l'organizzazione oraria che il nostro Istituto ha avuto fino all'inizio della pandemia. Per la scuola primaria, le due proposte erano il tempo pieno di 40 ore settimanali e il tempo normale di 27 ore con un rientro settimanale e un tempo mensa dalle ore 13,00 alle ore 14,00. Dall'anno scolastico 2020/2021 e per tre anni consecutivi, a causa del Covid, si è reso necessario rivedere il tempo scuola garantendo il tempo pieno di 40 ore senza variazioni e introducendo una nuova organizzazione oraria per il tempo normale, sempre di 27 ore distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13,30 e il venerdì dalle ore 8 alle ore 13, senza rientri e senza mensa. Spiega, inoltre, che da quest'anno scolastico in corso con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, il ministero ha introdotto l'obbligo per le classi quinte di due ore settimanali curricolari di educazione fisica che dall'anno prossimo spetteranno anche alle classi quarte e che innalzano il tempo scuola normale da 27 a 29 ore. Se per il tempo pieno non c'è stata alcuna variazione, per il tempo normale ha comportato l'introduzione di un pomeriggio con una breve pausa pranzo dalle 13,30 alle 14,00 inizialmente gestito con un panino, poi sostituito da un piatto unico. Il Presidente Piana spiega che, in accordo con la Dirigente, è stato ritenuto opportuno nei confronti della comunità scolastica richiedere l'opinione ai docenti e ai genitori sulle scelte future, al termine dell'emergenza Covid. A questo punto la Dirigente prende la parola ed espone i vari passaggi che sono stati effettuati prima di arrivare al Collegio docenti a sezioni riunite del 29 marzo. Già a dicembre le docenti di scuola primaria hanno lavorato divise in gruppi e hanno elaborato varie proposte valutandone i pro e i contro. Alla fine, sono emerse due proposte maggiormente accreditate: la proposta 1 che prevede l'orario antimeridiano per le classi prime-seconde e terze e per le classi quarte e quinte l'introduzione di un pomeriggio. La Dirigente precisa che dall'anno scolastico prossimo, essendo aumentato il numero delle classi che faranno le due ore di educazione fisica obbligatorie, non potrà essere garantita la loro collocazione nel pomeriggio. Ci sarà mezz'ora di stacco e la possibilità di portare il pasto veloce da casa che verrà mangiato in classe con la sorveglianza del docente. La seconda proposta



prevede per le classi prime-seconde e terze un pomeriggio a settimana con orario dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì, e per le classi quarte e quinte due pomeriggi a settimana che sono stati previsti già in modo da sottoporre ai genitori una situazione chiara. Queste due proposte sono state sottoposte al sondaggio dei docenti e dei genitori. I genitori coinvolti sono stati quelli del tempo normale dalla prima alla quinta e i genitori delle future classi prime che si sono iscritti nel nostro Istituto. Le prime a rispondere al questionario sono state le docenti. Hanno votato tutti i docenti (57) della scuola primaria, sia del tempo normale che del tempo pieno, e si sono espresse con il 77,2 % per la prima proposta (che mantiene il tempo scuola così com'è da tre anni a questa parte) e il 22,8% per la seconda (che riporta, in parte, il tempo scuola al periodo ante Covid). Lo stesso sondaggio è stato poi sottoposto ai genitori delle classi a tempo normale dalla prima alla quinta. È stato precisato che potevano votare per il proprio figlio una volta sola; nel caso di più figli si poteva esprimere una votazione per ciascun figlio. I genitori che hanno risposto al sondaggio online sono stati solo 135 (su 269 bambini che frequentano il tempo normale nel nostro istituto tra Manzoni e San Francesco), cioè il 50% dei genitori. La Dirigente segnala che la percentuale non è stata alta nonostante l'importanza della questione sottoposta. L'insegnante Pilotto chiede se il sondaggio è stato fatto solo online o anche cartaceo. La Dirigente risponde che è stato fatto solo online. La signora Panarotto Francesca fa presente la sua personale difficoltà iniziale a votare per due bambini per questioni di account, poi risolte con l'aiuto della segreteria. Anche la collaboratrice scolastica Orlando Simona fa presente che per i genitori stranieri la modalità online potrebbe essere stata problematica. La Dirigente informa circa i risultati del sondaggio tra i genitori: per il 78,5% hanno appoggiato la prima proposta e per il 21,5 % la seconda. La Dirigente fa notare che docenti e genitori si sono praticamente ugagliati nelle risposte. Si sono invece discostati i genitori delle future classi prime; si sono espressi in 25 su 43 iscritti per l'anno prossimo al tempo normale. Loro hanno risposto che per il 52% preferiscono la proposta 1 e per il 48% la seconda proposta oraria. In questo caso non è stata così netta la preferenza della proposta 1 come nel caso precedente. La dirigente comunica che con gli esiti dei vari sondaggi si è presentata in Collegio Docenti a sezioni riunite il 29 marzo. Il Collegio, dopo aver ascoltato le motivazioni che erano dietro alle due proposte, ha votato appoggiando la scelta delle docenti della primaria e cioè la proposta 1. A questo punto deve esprimersi il consiglio d'istituto e con la delibera si potrà applicare per i futuri anni scolastici l'una o l'altra proposta.

La Dirigente chiede ai genitori se ci sono osservazioni. La signora Dalla Benetta chiede cosa succede se un genitore dimentica di dare il pasto veloce al bambino. La Dirigente risponde che tramite rappresentanti di classe verranno forniti alla classe degli snack secchi per queste situazioni. La signora chiede, inoltre, se si può dare ai bambini yogurt, frutta o dolci che avanzano dalla mensa ma la Dirigente dice che dalla mensa non può uscire nulla perché è a rischio di alterazione. La signora Donatella Rossetto dice che nell'ottica di evitare gli sprechi, per l'anno scolastico prossimo, il comune fornirà dei contenitori termici per conservare ad esempio gli yogurt. La Dirigente conferma che anche da parte della ditta fornitrice dei pasti che vincerà l'appalto l'anno prossimo e anche



da parte della scuola ci si muoverà in un'ottica anti-spreco. La signora Francesca Finato interviene dicendo che, pur non avendo votato per il sondaggio sul tempo scuola del tempo normale avendo figli al tempo pieno, secondo lei era importante che tutti i bambini potessero sperimentare la mensa a scuola perché si tratta di un momento formativo e sottolinea che la scuola lo ha sempre gestito molto bene per la sua esperienza di genitore. La signora Francesca Panarotto esprime il parere che si è formata parlando con qualche genitore e cioè che molti hanno votato pensando egoisticamente alla gestione dei tempi familiari piuttosto che al benessere del bambino. Riporta la sua esperienza di genitore di una bambina di classe prima; secondo lei il tempo scuola fino alle 13,30 è un tempo lungo e una forzatura per i bambini. La Dirigente risponde che i docenti ritengono invece che il tempo scuola del pomeriggio per i più piccoli sia meno proficuo di quello antimeridiano fino alle 13,30. La Dirigente conclude dicendo di aver colto, dai genitori che hanno scelto il tempo normale, che non vogliono il pomeriggio perché i loro figli svolgono altre attività extrascolastiche. L'insegnante Masiero fa presente che per la scuola Manzoni i bambini più piccoli avrebbero staccato alle 12 per andare a mensa per gli spazi a disposizione e poi il pomeriggio sarebbe durato 3 ore e quindi sarebbe stato ancora più lungo e pesante per loro. Non essendoci altre domande e osservazioni, si passa alla votazione. 14 consiglieri si esprimono a favore della proposta 1 mentre 1 consigliere vota per la proposta 2. Pertanto, la proposta 1 viene approvata a maggioranza. A votazione effettuata l'insegnante Pilotto sottolinea che la votazione online ha penalizzato, secondo lei, molti genitori. Il presidente Piana solleva il dubbio che l'intero 50% dei genitori che non ha risposto al sondaggio, possa essere in difficoltà per l'aspetto digitale. Fa presente che anche per il rinnovo del Consiglio d'Istituto la percentuale di genitori che ha votato è stata molto bassa e che numerosi genitori non hanno partecipato per vari motivi e su questo aspetto è importante fare una riflessione. La Dirigente comunica che verranno informati tutti i genitori del tempo normale della delibera del Consiglio d'Istituto.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☒ A MAGGIORANZA

con voti favorevoli, contrari, astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° DELL'O.D.G.:

Il Presidente informa i consiglieri che dopo l'ultimo Consiglio d'Istituto, insieme alla Dirigente ha incontrato la signora Stefania Cisotto, proprietaria dell'esercizio vincitore del bando Da Leone Abbigliamento per sottoporle dei chiarimenti. La titolare ha dato delle risposte alle richieste di chiarimento attraverso una mail. Innanzitutto, assicura di aver ordinato una fornitura di felpe di taglia 4XL per rispondere alle esigenze di alcuni genitori e assicura che i loghi dell'Istituto sono sempre stati disponibili in negozio dall'inizio dell'anno. Allega alla mail foto di quanto afferma. Sottolinea inoltre la qualità delle felpe, sia garzate che di lana e sottolinea di aver provveduto ad attaccare i loghi alle felpe per evitare che si staccino e in più ha provveduto ad attaccare su ogni felpa un'etichetta per il nome. Fa presente che dal bando ad oggi questi prodotti, come molti



altri, hanno subito un aumento. Chiede l'autorizzazione a vendere la felpa aperta con tasche a marsupio a 11,90 e della felpa chiusa con cappuccio al costo di 11,80 per poter ammortizzare almeno in parte l'aumento del costo delle felpe. Allega alla mail la dichiarazione da parte delle ditte produttrici che le felpe dovrebbero andar bene fino a 16 anni. La proposta del Presidente è accettare la richiesta di aumento del prezzo delle felpe ma con l'impegno di monitorare che venga rispettato il bando, sia per il prezzo che per le taglie. La Dirigente dice che comunicherà alla proprietaria del negozio Da Leone Abbigliamento la decisione che prenderà oggi il Consiglio d'Istituto ribadendo le tariffe stabilite nel bando e che se riceverà ulteriori segnalazioni di infrazioni da parte di genitori, sarà richiamato il Consiglio d'Istituto e si potrà decidere diversamente rispetto al bando. La signora Finato Francesca chiede che, oltre che nel sito, possano essere ribaditi tramite circolare ai genitori i prezzi delle felpe stabiliti nel bando, in modo da monitorare la titolare del negozio e segnalare eventuali infrazioni. Non essendoci altre osservazioni si procede alla votazione. Il Consiglio approva a maggioranza, con un consigliere contrario.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☒ A MAGGIORANZA
con voti 14 favorevoli, 1 contrari, 0 astenuti

DELIBERA N° 23 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

PUNTO N° 9 DELL'O.D.G.: Comunicazioni

Tra le comunicazioni, la Dirigente ricorda che manca poco alla conclusione delle prove Invalsi per le terze medie che sosterranno la prova di italiano, matematica e inglese e che la partecipazione è requisito fondamentale per l'ammissione all'esame di stato. La Dirigente informa il Consiglio che per la scuola primaria siamo scuola campione per cui siamo stati oggetto di prove di ancoraggio; queste prove hanno interessato alcune classi seconde della scuola Manzoni: 2B, 2C, 5B e 5C. Le prove di ancoraggio servono all'Invalsi perché, rispetto agli esiti di quelle classi, viene fatta poi la media nazionale. Quindi si misurano i risultati della scuola primaria anche sui risultati delle nostre classi campione. Il 3, 5 e 9 maggio si svolgeranno le prove Invalsi con la presenza di due osservatori che controlleranno il corretto svolgimento. Tra le comunicazioni la signora Dalla Benetta informa che per le classi prime medie c'è stato un disguido che ha riguardato la comunicazione delle gite scolastiche. Nel registro elettronico è comparso un avviso di pagamento della gita per le classi prime con il programma e l'autorizzazione. Inoltre, sono arrivate delle mail agli indirizzi dei genitori con la richiesta di pagamento anche per la gita delle terze senza una circolare precedente che contenesse il programma e l'autorizzazione per la gita: è arrivato solo l'avviso di pagamento comparso sul registro elettronico Nuvola e sull'app IO per chi ce l'aveva. Molti genitori sono andati in confusione: alcuni hanno pagato, altri no, altri non sanno cosa fare, molti non riescono ad effettuare il pagamento. La Dirigente chiede come mai i genitori hanno pagato senza aspettare l'arrivo della circolare che la scuola manda sempre in queste occasioni e per qualsiasi attività. La Dirigente conferma che per le classi prime e seconde questa



procedura è stata seguita. Per le classi terze, invece, non è stata ancora inviata alcuna circolare perché faranno l'uscita a fine maggio, inizio di giugno. Semplicemente la scuola si è preparata con l'avviso di pagamento su PagoPA a livello amministrativo. La DSGA chiarisce che quando si crea il mandato di pagamento come segreteria su PagoPA, automaticamente lo fa partire anche all'app IO. Quindi non è la scuola a far partire l'avviso ma è direttamente Pago in Rete collegata all'app IO e questo accade da poco, da quando sono riprese le uscite didattiche. La Dirigente dice che la procedura amministrativa ha anticipato l'invio della circolare; pertanto, i genitori devono aspettare la circolare perché questa è la modalità di lavoro della nostra scuola. La questione è chiarita.

SI APPROVA: ☐ ALL'UNANIMITÀ ☐ A MAGGIORANZA

con voti ☐ favorevoli, ☐ contrari, ☐ astenuti

DELIBERA N° DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno **la seduta è chiusa** alle ore .

Montecchio Maggiore, 19 aprile 2023

IL SEGRETARIO

Ins. Loredana Staffiero

IL PRESIDENTE

Alessandro Piana

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI INERENTI ALLA PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente scolastico, su conforme dichiarazione del Direttore SGA, certifica che copia delle presenti delibere vengono affisse all'Albo on-line attivo sul sito web della scuola per la pubblicazione di 10 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione.

Avverso le presenti deliberazioni è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di Pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.